PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Nella Città di Civitavecchia, grazie alla sinergica collaborazione tra la Biblioteca Comunale, Scuole, Associazioni, Istituzioni e l'Amministrazione stessa sono stati realizzati diversi progetti per la promozione della lettura declinata in tutte le sue forme, diversificata per età e contenuti. Le principali iniziative nell'ambito della diffusione della lettura sono state:

Letture a bassa voce (1 – 3 anni)

Letture ad alta voce (3- 6 anni)

Letture ad alta voce (6 – 9 anni)

Fiabe sotto la neve (+ 4 anni)

La Bottega delle ombre (+ 6 anni)

L'Usignolo (+ 5 anni)

Gruppo di lettura

Gruppo di scrittura creativa

Salotti letterari

Se leggi tu leggo anch'io

Presentazione dei libri

COSA E' IL PATTO PER LA LETTURA

Pur avendo la grave pandemia da Covid-19 rallentato e fortemente compromesso le iniziative culturali, è volontà dell'Amministrazione Comunale di Civitavecchia avviare il patto di lettura e sottoscriverlo.
Il Patto per la lettura è lo strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dalla Città, che individua nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
Il Patto si configura quale documento di intenti per strutturare una rete collaborativa tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura, rafforzare attività e iniziative sperimentate, delineare percorsi e progetti innovativi. L'Amministrazione si impegna a sostenere e promuovere la lettura e ad effettuare un monitoraggio anche qualitativo degli interventi del patto così da articolare lo stimolo di lettura in maniera differenziata.
Il ruolo del Comune, attraverso l'Ufficio Biblioteca comunale ed il suo Direttore, è quello di coordinare tutti i soggetti pubblici e privati che vorranno aderire al patto, ascoltare le loro proposte, concertare gli interventi e coordinare le forme di collaborazione tra i vari soggetti.

PERCHÉ IL PATTO PER LA LETTURA

Per mezzo del Patto di lettura, il Comune vuol sensibilizzare la responsabilità morale della collettività invitando la stessa alla sottoscrizione di un contratto etico. Il Patto diventa per i cittadini civitavecchiesi "espressione della propria cittadinanza attiva", strumento democratico per dare voce alle proprie idee.

Trattandosi di uno strumento di partecipazione attiva, ogni sottoscrittore avrà un proprio ruolo. In ogni caso, poiché i Patti, per loro stessa natura, sono liberi e multiformi, nascono, si sviluppano e si accrescono in modo spontaneo, se ne darà ampia notizia alla cittadinanza invitando tutti i soggetti pubblici e privati a proporre le loro iniziative che il Comune raccoglierà.

PARTECIPANTI

Considerando la correlazione tra i tassi di lettura e quelli di frequentazione della biblioteca, già resi pubblici da ISTAT, verrà demandato all'Ufficio Biblioteca comunale la raccolta delle adesioni e delle varie proposte e all'Ufficio Pubblica istruzione l'invito e il coordinamento con le scuole che saranno parte attiva e propulsiva del patto.

Inoltre, il patto potrà declinare al meglio il proprio potenziale multiforme, eterogeneo e dinamico coinvolgendo diverse realtà presenti sul territorio, quali importanti complessi e strutture socio sanitarie, la stessa ASL RM4, le comunità di recupero, le case famiglia, le onlus, le fondazioni, gli imprenditori, le librerie, gli editori, molteplici associazioni, i Teatri, i cinema , gli oratori e persino i due carceri presenti sul territorio.

OBIETTIVI

L'obiettivo prefissato è quello di costituire una rete che sia in grado di dialogare con le altre reti, e che possa aumentare esponenzialmente l'impatto che il patto possa avere sul territorio. Il patto è un vero e proprio strumento di governance sociale e culturale, essendo la lettura stessa coesione sociale e condivisione pubblica nonché inclusività per raggiungere tutti. Come ben esplicitato dalla L. n. 15/2020 e sulla base dei principi costituzionali siamo chiamati a favorire e sostenere la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini.

COME ADERIRE

Il "Patto per la Lettura" sarà reso pubblico sulla pagina web del Comune in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la propria candidatura alla valutazione dell'Amministrazione tramite apposito modulo reperibile sulla pagina web, nelle tempistiche indicate nel modulo stesso.

L'adesione formale è aperta anche a tutti coloro che dichiareranno spontaneamente il proprio interesse e/o che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno invitare a partecipare al Patto stesso.

IMPEGNI

L'adesione al Patto per la Lettura si attua con la sottoscrizione di un documento d'intenti. I firmatari

si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare, i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;

- supportano la rete territoriale che si va costituendo per la promozione della lettura, coinvolgendo eventuali soggetti e/o partners che possano offrire il loro contributo al Patto in base alle rispettive capacità e competenze;

- collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti, calendari, obiettivi, ecc.;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del Patto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;

- collaborano in maniera continuativa partecipando al tavolo di coordinamento per perseguire le finalità del Patto.

STRUMENTI

Tavolo coordinamento e tavoli tematici

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune potrà organizzare incontri con i soggetti sottoscrittori del "Patto per la Lettura" tutte le volte che lo riterrà opportuno e potrà istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte.

DURATA
Il presente accordo ha durata triennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

IL PATTO IN PUNTI

1) punta a diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della città, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attivita' programmate di lettura comune;
2) punta a promuovere la frequentazione delle biblioteche cittadine (sono infatti presenti sul territorio comunale la Biblioteca Comunale Cialdi, la Biblioteca del CESIVA – presso la Scuola di Guerra e le Biblioteche scolastiche) e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana e locale, incentivandone la diffusione e la fruizione valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e locali e la loro diffusione al di fuori del territorio cittadino;
3) punta a promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;

4) punta a favorire la lettura da parte delle persone con disabilita' o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonche' di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali;
5) punta a favorire la lettura nella prima infanzia anche attraverso il coinvolgimento dei consultori, della pediatria di famiglia;

6) punta a promuovere la lettura presso le strutture socio-assistenziali per anziani e negli ospedali mediante iniziative a favore delle persone ricoverate per lunga degenza;
7) punta a promuovere la lettura presso i centri di riabilitazione per i ragazzi in difficoltà e nelle case famiglia;
8) punta a promuovere la lettura negli istituti penitenziari mediante apposite iniziative a favore della popolazione detenuta;
9) punta a promuovere la lettura presso i teatri cittadini, la Cittadella della Musica, anche in collaborazione con le librerie , all'interno delle programmazioni artistiche e culturali e durante i festival;
10) punta promuovere anche l'alfabetizzazione musicale associando l'ascolto musicale alla lettura degli spartiti, coinvolgendo le molteplici associazioni musicali del territorio, scuole di musica e bande cittadine;
11) punta a promuovere l'istituzione di un circuito culturale integrato per la promozione della lettura, denominato «Ad alta voce», con la partecipazione delle istituzioni scolastiche, delle biblioteche di pubblica lettura e delle altre istituzioni o associazioni culturali presenti nel medesimo territorio di riferimento;
12) punta a formare e aggiornare i vari operatori e volontari, grazie all'ausilio delle diverse scuole di recitazione;
13) punta ad accogliere le adesioni e coordinare i volontari al fine di mettere in connessione luoghi ambiti e lettori e letture;

14) punta a promuovere pratiche di lettura con testi condivisi "staffette di lettura" "leggo fino al punto" così valorizzare la dimensione sociale della lettura grazie alla partecipazione attiva dei lettori
15) punta a promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale.

E' un progetto ambizioso ma grazie all'impegno di tutti realizzabile.